

# I.C. TORANO CASTELLO - LATTARICO

COMUNI DI TORANO CASTELLO - SAN MARTINO DI FINITA - LATTARICO - ROTA GRECA

Via Aldo Moro, 3 - 87010 Torano Castello - C. M. CSIC86700L

e-mail [csic86700l@istruzione.it](mailto:csic86700l@istruzione.it) – p.e.c. [csic86700l@pec.istruzione.it](mailto:csic86700l@pec.istruzione.it)

Tel. 0984521880 – Fax 0984504185 C. F. 99003200781

## REGOLAMENTO CORSO STRUMENTO MUSICALE TRIENNIO 2016 - 2019



**Approvato dal Collegio docenti del 18.10.2017**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto del 24.10.2017**

## Appendice I

### REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I° grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201- Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

#### **Premessa**

(Tratta dalle indicazioni generali contenute nell'allegato A al D.M. n. 201/99).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I° grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

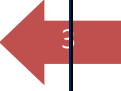
Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:



- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
  - b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
  - c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
  - d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza

**Art. 1** – Il Corso ad Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il Corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

**Art. 2** – Il Corso ad Indirizzo Musicale **non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.**

#### **ISCRIZIONI E PROVE ATTITUDINALI**

**Art. 3** – Al Corso di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.

**Art. 4** – Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

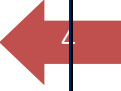
**Art. 5** – La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale e comunque non oltre il termine della presentazione delle domande.

**Art. 6** – Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'istituzione Scolastica entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:



1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

### **RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE**

**Art. 7** – Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso di strumento musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

**Art. 8** – Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

### **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

**Art. 9** – Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme, orchestra e teoria musicale).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai Docenti di Strumento considerati, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

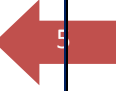
**Art. 10** – Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

### **ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI**

**Art. 11** – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante

la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. dotarsi uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.);



3. avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

### **VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE**

**Art. 12** – L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

### **PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI**

**Art. 13** – La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

### **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

**Art. 14** – La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.